

<b>Università</b>	Università degli Studi di MILANO
<b>Classe</b>	L-20 R - Scienze della comunicazione
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze umanistiche per la comunicazione <i>modifica di:</i> <i>Scienze umanistiche per la comunicazione (1369895.)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Humanistic studies for communication
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	CAE
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	17/10/2024
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	10/12/2024
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	15/10/2008 - 01/03/2024
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://scienzeumanistichecomunicazione.cdl.unimi.it/it">https://scienzeumanistichecomunicazione.cdl.unimi.it/it</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Studi storici
<b>Altri dipartimenti</b>	Beni culturali e ambientali Filosofia "Piero Martinetti" Studi letterari, filologici e linguistici
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione e società</li> </ul>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-20 R Scienze della comunicazione**

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze fondamentali nei diversi settori della comunicazione. In particolare, i laureati e le laureate dovranno possedere conoscenze di base e abilità specifiche - anche alla luce delle trasformazioni prodotte dalla globalizzazione, dalla digitalizzazione e dalla convergenza mediale - con particolare riferimento a:- padronanza dei diversi generi, formati e linguaggi della parola e dell'immagine;

- conoscenze e competenze su tecniche, tecnologie e metodologie di analisi della comunicazione;  
- conoscenze fondamentali dei processi comunicativi, produttivi e organizzativi delle industrie editoriali, del marketing, e del giornalismo e news-making;  
- competenze sull'analisi dei pubblici e degli utenti dei media e delle piattaforme digitali;  
- conoscenza del più ampio contesto socio-culturale, storico-politico, economico della comunicazione e dei media.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe comprendono attività dedicate all'acquisizione di conoscenze e competenze:- di base nelle scienze semiotiche, linguistiche, informatiche, sociali, comunicative e mediologiche;

- caratterizzanti nelle metodologie e tecniche della comunicazione, nelle scienze umane, sociali ed economiche, nelle scienze giuridiche, storico-politiche e filosofiche. A questo riguardo, assumono una specifica rilevanza le attività finalizzate a sviluppare competenze nell'analisi, nella progettazione e nella gestione dei flussi di comunicazione digitale.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I laureati e le laureate della classe devono aver acquisito indispensabili competenze trasversali, anche in termini di soft skills e di sviluppo di capacità di problem solving, che consentano loro di operare nei diversi ambienti mediati, compresi quelli più moderni ed innovativi. In particolare, tali competenze ricomprendono lo sviluppo di attitudini al lavoro di gruppo, il saper operare con definiti gradi di autonomia inserendosi prontamente negli ambienti di lavoro, il comunicare efficacemente gli scopi e i risultati delle attività svolte, il saper aggiornare in modo rapido e continuo le proprie conoscenze.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe trovano impiego negli ambiti: delle industrie culturali, creative e mediati; della pubblicità; nei media tradizionali e digitali; nelle attività di comunicazione interna e di relazione con il pubblico. In particolare, possono svolgere le funzioni di: addetti stampa e redattori; operatori della comunicazione d'impresa, della comunicazione pubblica e istituzionale, della comunicazione sociale per il Terzo Settore; operatori multimediali; operatori della comunicazione online e delle aziende editoriali; operatori delle tecnologie digitali e degli ambienti di comunicazione digitale e interculturale; operatori della comunicazione scientifica, della comunicazione tecnica, della formazione a distanza, della comunicazione pubblicitaria.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Conoscenze e competenze di base come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato che può assumere diverse forme coerenti con le finalità della classe quali, ad esempio, la redazione di un documento scritto, la realizzazione di prodotti editoriali, audiovisivi o digitali o progetti di comunicazione.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività pratiche e/o laboratoriali finalizzate a sviluppare abilità necessarie all'elaborazione e all'analisi di dati, e alla produzione di testi informativi e comunicativi sui media tradizionali e digitali.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi di studio della classe possono prevedere tirocini formativi e stages presso università, aziende ed enti, in Italia o all'estero.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il Corso di Laurea in Scienze umanistiche per la comunicazione nasce dalla riforma dell'omonimo corso attivo nel 2007/08 e rispecchia gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. n. 3 luglio 2007, n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009).

Il Nucleo attesta che gli interventi operati dalla Facoltà per riordinare il Corso di Laurea in Scienze umanistiche per la comunicazione rispettano le indicazioni previste dalla normativa nel caso di compresenza di altri corsi nella stessa classe ed apprezza che la trasformazione non abbia comunque intaccato la caratterizzazione umanistica del corso. Da sottolineare che il riordino ha portato all'eliminazione dei curricula, all'aumento dei crediti comuni e

all'eliminazione di insegnamenti di natura specialistica che sono stati spostati al biennio.

Per tutte le considerazioni sopraesposte il Nucleo esprime parere favorevole alla proposta.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

La consultazione, che si è svolta il 15 ottobre 2008, ha riguardato il complesso dei corsi di laurea e di laurea magistrale della Facoltà di Studi Umanistici. Dopo un dibattito ampio e articolato, le parti convenute hanno espresso un convinto apprezzamento per le proposte presentate dalla Facoltà. In particolare, tutti hanno valutato positivamente l'impegno con cui gli Ordinamenti didattici hanno saputo coniugare il patrimonio della tradizione con le esigenze dell'innovazione: all'interno di un quadro variegato, capace di confrontarsi con nuovi mezzi di comunicazione e trasmissione delle informazioni, e in cui forti sono le richieste di strumentazione tecnologicamente avanzata, è stato conservato l'essenziale carattere qualitativo dei saperi umanistici. Le tradizioni ormai molteplici, e in costante evoluzione, che sorreggono gli studi propri di una Facoltà di Studi Umanistici non sono state solo mantenute, bensì anche rafforzate, nel rispetto di una unità metodologica coerente. E' stato osservato, inoltre, che, pur nella necessaria diversificazione disciplinare, non si è rinunciato a perseguire una formazione rivolta a sostenere i saperi essenziali di base, senza i quali è impossibile disegnare coerenti percorsi didattici. Al loro interno, gli studi umanistici devono saper trovare nuovi intrecci conoscitivi tra memoria, linguaggi e valori, nella ricerca costante di opportune relazioni con la contemporaneità e i suoi problemi culturali e sociali. Nell'ultima consultazione della parti interessate, che si è svolta il 1° marzo 2024, sono state sentite ulteriori organizzazioni professionali, le quali hanno espresso parere positivo rispetto alle proposte di revisione dell'ordinamento didattico, nella direzione di un profilo formativo con una maggiore attenzione per le competenze in lingua inglese e i temi della comunicazione digitale e dell'intelligenza artificiale.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il Corso di laurea in Scienze umanistiche per la comunicazione ha la finalità di far acquisire competenze teoriche e tecnico-pratiche volte alla formazione di figure professionali in grado di inserirsi nel mondo dell'informazione e della comunicazione, garantendo in particolare l'acquisizione di solide conoscenze nei campi multimediali (radio, televisione, cinema, giornali, internet, etc.), con specifico riferimento alle tradizioni storico-culturali, alla riflessione estetico-filosofica, al linguaggio e allo spettacolo.

Il piano didattico è caratterizzato da una ampia parte comune, alla quale si aggiunge la possibilità per studentesse e studenti di approfondire linee disciplinari diverse. Esso coniuga i differenti ambiti disciplinari specifici della Classe L-20 "Scienze della comunicazione" e comprende, accanto alle materie degli ambiti linguistico, semiotico, informatico, mediologico, sociologico, giuridico, economico, psicologico, indispensabili per un percorso formativo coerente, una componente più squisitamente umanistica, propria di discipline come storia, filosofia, letteratura, teatro, cinema, arte e musica.

Il percorso formativo prevede attività di base – obbligatorie oppure a scelta – articolate in discipline semiotiche, linguistiche, letterarie e informatiche (glottologia e linguistica, letteratura italiana contemporanea, lingue straniere e informatica). Queste attività di base sono corroborate da insegnamenti – obbligatori o a scelta – che caratterizzano il Corso di laurea attraverso una attenzione particolare sia alle metodologie, all'analisi e alle tecniche della comunicazione (estetica, filosofia e teoria dei linguaggi, storia dell'arte contemporanea, musicologia e storia della musica, discipline dello spettacolo, cinema, fotografia e televisione), sia alle scienze umane ed economico-sociali (discipline demotanoantropologiche, psicologia sociale, sociologia dei processi culturali e comunicativi). Una forma di attenzione ulteriore è espressa nei riguardi di fondamentali discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche, come la storia contemporanea, la storia delle dottrine e delle istituzioni politiche, il diritto costituzionale, il diritto dell'informazione. Completano il percorso didattico alcune attività formative affini o integrative, e facoltative – come la drammaturgia musicale, le letterature straniere, la storia della comunicazione politica, la storia della stampa e dell'editoria o la storia economica –, che arricchiscono il profilo complessivo del Corso di laurea.

L'acquisizione della conoscenza di due lingue straniere dell'Unione Europea avviene con due modalità differenti. Per la lingua inglese, è previsto un esame obbligatorio al primo anno, mentre per la lingua a scelta fra francese, spagnolo e tedesco è realizzato un accertamento al secondo anno. L'attenzione alla componente professionalizzante, peculiare di questo Corso di laurea, è presente sia in alcuni insegnamenti, sia in attività di laboratorio al primo, al secondo e al terzo anno. In particolare, il lavoro laboratoriale e il tirocinio (quest'ultimo previsto al terzo anno presso università, aziende o enti) sono finalizzati allo sviluppo di abilità necessarie all'elaborazione e all'analisi di dati oppure alla produzione di testi informativi e comunicativi per media tradizionali e digitali. Al termine del percorso di studi è contemplato il conseguimento di un certificato di lingua inglese di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCEER).

Le laureate e i laureati del Corso di laurea acquisiranno, inoltre, indispensabili competenze trasversali che permetteranno loro di operare in differenti ambiti mediati, inserendosi efficacemente in contesti di lavoro con un elevato grado di autonomia e sviluppando attitudini al lavoro di gruppo. Sapranno comunicare adeguatamente gli obiettivi e gli esiti delle attività svolte e mantenere aggiornate costantemente le proprie conoscenze.

### **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

In qualità di attività formative affini o integrative, completano il percorso didattico del Corso di laurea in Scienze umanistiche per la comunicazione, per un totale di almeno 18 crediti formativi universitari (cfu), tutte le discipline che arricchiscono le conoscenze d'area umanistica del Corso di laurea e concorrono al raggiungimento di competenze teoriche e tecnico-pratiche, volte alla formazione di figure professionali in grado di inserirsi nel mondo dell'informazione e della comunicazione, con la possibilità di approfondire linee disciplinari diverse, in uno o più ambiti specifici.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Particolare attenzione è dedicata all'acquisizione di competenze per l'uso consapevole ed efficace della lingua italiana, in relazione alle diverse specificità professionali e ai linguaggi dei media. Alla fine del triennio le studentesse e gli studenti dovranno conoscere, inoltre, le tecniche informatiche di base, finalizzate ai possibili sbocchi lavorativi, e le principali discipline di ambito storico, letterario, linguistico, filosofico e artistico, utili a svolgere le attività riguardanti la comunicazione, in ambito nazionale e internazionale. Queste conoscenze e competenze sono conseguite dalle studentesse e dagli studenti attraverso sia la partecipazione a lezioni frontali, laboratori, seminari e tirocini, sia lo studio individuale, come previsto dalle stesse attività formative. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene grazie a possibili prove di verifica intermedia, esercitazioni teoriche e pratiche, esami finali orali e scritti.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Alla fine del triennio le studentesse e gli studenti dovranno essere in grado di applicare le conoscenze e le capacità acquisite negli ambiti lavorativi inerenti al percorso formativo. In particolare, dovranno saper adattare le conoscenze teoriche e pratiche nei campi sia della comunicazione tradizionale orale e scritta (editoria, stampa, etc.), sia delle attività organizzative riguardanti i mass media (radio, televisione, cinema, giornali, etc.) e i nuovi strumenti digitali e informatici.

La verifica del raggiungimento, da parte delle studentesse e degli studenti, delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso sia lezioni frontali, laboratori, seminari e tirocini, sia ore di studio individuale, come previsto dalle stesse attività formative. I risultati del percorso formativo vengono valutati grazie a possibili prove di verifica intermedia, esercitazioni teoriche e pratiche, esami finali orali e scritti.

Per l'acquisizione di queste capacità, oltre laboratori e tirocini, è prevista, nel quadro degli accordi internazionali in vigore, la possibilità di soggiorni di studio e traineeship presso università straniere.

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Le studentesse e gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito determinate capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari presenti nel piano didattico. Con particolare riferimento al settore della comunicazione, sapranno raccogliere e interpretare dati per formulare riflessioni e giudizi autonomi, elaborando argomenti e temi coerenti con l'approccio interdisciplinare del Corso di laurea.

Sicura capacità critica e autonomia di giudizio sono requisiti indispensabili per l'inserimento efficace nel mondo della comunicazione. Le discipline storiche, filosofiche, logiche, linguistiche e letterarie svolgono un ruolo centrale nel raggiungimento di questi obiettivi.

Le modalità di svolgimento dell'attività didattica seguono le linee generali (lezioni frontali, eventuali prove intermedie, esami di profitto e prova finale), mentre il lavoro laboratoriale e il tirocinio completano il quadro delle attività formative.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il Corso di laurea pone al centro del percorso formativo la natura e le forme complesse della comunicazione, che svolgono un ruolo decisivo sia nell'elaborazione critica, in diversi settori culturali, sia nelle dinamiche relazionali. Le studentesse e gli studenti acquisiranno, pertanto, solidi ed efficaci strumenti per poter comunicare con chiarezza, a interlocutori diversi, contenuti relativi alle discipline e alle tematiche affrontate nel piano di studio. Concorrono in particolare al raggiungimento di queste conoscenze gli insegnamenti dell'area linguistica e letteraria. Le modalità di didattica e verifica del profitto sono in relazione alla specificità della singola disciplina. A queste attività formative si aggiungono alcuni laboratori e un accertamento della conoscenza, oltre che dell'inglese, di una seconda lingua dell'Unione europea, a scelta delle studentesse e degli studenti. Le modalità di svolgimento delle attività formative di questo ambito possono anche prendere la forma della didattica a distanza.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Le studentesse e gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito competenze specifiche, oltre che con il superamento degli esami di profitto e la frequenza dei laboratori e del tirocinio, anche con la ricerca e l'analisi di materiale bibliografico, la consultazione di banche dati e di altre informazioni online. Inoltre, dovranno possedere gli strumenti conoscitivi necessari all'aggiornamento delle proprie conoscenze, anche in vista dell'elaborato finale. Concorrono in particolare al raggiungimento di questi obiettivi gli insegnamenti attivati nell'ambito dell'archivistica, della bibliografia, della biblioteconomia e dell'informatica. L'attività di preparazione dell'elaborato finale svolge un ruolo rilevante nello sviluppo di capacità e attitudini all'apprendimento e alla ricerca. La realizzazione del lavoro conclusivo richiede, infatti, che le studentesse e gli studenti, sulla base del percorso formativo, delle preferenze e della sensibilità critica sviluppata, collaborino con i docenti di riferimento alla delineazione di una traccia di lavoro capace di mettere in luce le loro conoscenze specifiche e le loro doti critiche. Richiede, inoltre, che le studentesse e gli studenti provvedano in autonomia al reperimento di informazioni, documenti e bibliografia necessari allo sviluppo del lavoro concordato. Sarà, infine, compito delle studentesse e degli studenti rielaborare, in modo autonomo e con capacità critica, le informazioni e i dati acquisiti, al fine di giungere a una sintesi personale.

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Il Corso di laurea in Scienze umanistiche per la comunicazione è ad accesso programmato, previa autorizzazione del Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 2 della legge 2 agosto 1999, n. 264.

La limitazione dell'accesso è motivata dalle necessità didattiche di insegnamenti e laboratori, che devono svolgersi in aule attrezzate.

Per poter accedere al Corso di laurea, al fine di seguirne proficuamente le attività, le studentesse e gli studenti, in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero (e riconosciuto idoneo), devono dimostrare di avere buona conoscenza della lingua italiana, buon livello di cultura generale e capacità logiche.

Queste conoscenze saranno verificate attraverso un test di ammissione.

Le studentesse e gli studenti che fossero ammessi con votazioni inferiori a quelle previste dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea, dovranno colmare le proprie lacune, rilevate con il test di accesso, entro il primo anno di corso, tramite l'assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Il numero delle studentesse e degli studenti ammissibili è deliberato di anno in anno dagli organi accademici competenti, previa valutazione delle risorse strutturali, strumentali e umane disponibili per il funzionamento del Corso di laurea.

### **Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Lo svolgimento della prova finale si realizza sotto la guida di una relatrice o un relatore, e porta le studentesse e gli studenti a confrontarsi con fonti primarie, a elaborare dati statistici, a creare bibliografie ragionate, a consultare testi di approfondimento, pubblicati in Italia e all'estero. Le studentesse e gli studenti verificano e rafforzano, così, le proprie capacità di scrittura e organizzazione del testo. Qualora la prova finale non consista in un elaborato scritto, bensì in un progetto, una ricerca sul campo oppure un prodotto informatico o multimediale, le studentesse e gli studenti saranno chiamati ad applicare le proprie conoscenze e a dimostrare le proprie capacità di elaborazione. In entrambi i casi, le studentesse e gli studenti realizzeranno un lavoro conclusivo, tramite il quale metteranno a frutto le abilità acquisite nell'ambito di riferimento. La preparazione della prova finale potrà portare le studentesse e gli studenti a una specifica interazione con il mondo del lavoro, attraverso il reperimento di dati e documenti oppure la realizzazione di interviste a figure professionali di particolare rilievo.

### **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

L'Ordinamento didattico del Corso di laurea in Scienze umanistiche per la comunicazione rispetta, in relazione al Corso di laurea della stessa classe istituito presso la Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali, la norma contenuta nell'art. 11, comma 7a, del decreto ministeriale n.270 secondo cui due Corsi di laurea della medesima classe istituiti nello stesso ateneo condividono 60 crediti formativi universitari (cfu) di attività formative di base e caratterizzanti. Rispetta altresì la norma contenuta nell'art.1, comma 2, del decreto 9 luglio 2007, che prevede per due Corsi di laurea della medesima classe istituiti nello stesso ateneo la differenziazione per almeno 40 cfu delle attività formative.

Le profonde differenze dei progetti formativi dei Corsi di laurea in Scienze umanistiche per la comunicazione e Comunicazione e società motivano la presenza di entrambi all'interno dell'offerta formativa dell'Ateneo. In particolare, questo progetto attivato presso la Facoltà di Studi Umanistici approfondisce maggiormente gli aspetti storici, filologici, letterari, linguistici e filosofici, mentre quello attivato nella medesima classe presso la Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali, propone una formazione nelle discipline economiche, giuridiche e sociologiche.

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Tecnici web (intesi come digital media manager, social media manager, web communication manager e web content manager)</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b>  I tecnici web (intesi come digital media manager, social media manager, web communication manager e web content manager) assistono i progettisti e gli analisti di applicazioni web, sviluppando, configurando, gestendo, mantenendo e ottimizzando siti internet, intranet e server web nelle attività seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progettazione di siti web statici e dinamici, e pagine social;</li> <li>- sviluppo di siti web statici e dinamici, e pagine social;</li> <li>- gestione e manutenzione di siti web statici e dinamici, e pagine social;</li> <li>- ottimizzazione dei siti web e delle loro pagine per i motori di ricerca;</li> <li>- promozione su internet dei siti web e delle pagine social.</li> </ul>
<p><b>competenze associate alla funzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenze di informatica di base, di progettazione web e di progettazione di pagine social</li> <li>- Competenze di comunicazione web e di scrittura di testi per il web</li> <li>- Competenze di internet marketing</li> <li>- Competenze di sociologia dei nuovi media, di semiotica dei nuovi media e di informatica umanistica</li> </ul>
<p><b>sbocchi occupazionali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imprese o organizzazioni che si occupano di comunicazione web per conto di terzi</li> <li>- Imprese o organizzazioni che gestiscono in proprio la comunicazione su siti web tradizionali e comunicano sui social media</li> <li>- Settori di imprese o di enti della pubblica amministrazione che gestiscono la comunicazione istituzionale dell'impresa o dell'ente su siti web tradizionali e sui social media</li> </ul>
<b>Tecnici della pubblicità</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b>  I tecnici della pubblicità assistono gli specialisti nelle attività seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promozione delle attività di mercato di una impresa o di una organizzazione;</li> <li>- creazione di un'immagine positiva dell'impresa o dell'organizzazione;</li> <li>- applicazione delle procedure per programmare e per attivare promozioni e campagne pubblicitarie di vario genere e con modalità diversificate.</li> </ul>
<p><b>competenze associate alla funzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenze di base di marketing, comunicazione di massa e analisi di mercato</li> <li>- Capacità di analizzare lo storytelling, i significati e i valori associati a un marchio o un prodotto</li> <li>- Competenze nell'analisi di campagne pubblicitarie e conoscenze nell'ambito dei media tradizionali e dei nuovi media</li> </ul>
<p><b>sbocchi occupazionali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Agenzie pubblicitarie</li> <li>- Imprese, organizzazioni, società di consulenza che si occupano di promozione turistica</li> <li>- Uffici di comunicazione di imprese e organizzazioni</li> <li>- Uffici per le relazioni esterne, URP di pubbliche amministrazioni</li> </ul>
<b>Tecnici delle pubbliche relazioni</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b>  I tecnici delle pubbliche relazioni assistono gli specialisti nelle attività seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricerca, selezione, raccolta e sistemazione del materiale informativo o pubblicitario per l'azienda o l'istituzione;</li> <li>- organizzazione e sponsorizzazione di eventi di particolare importanza e visibilità per l'azienda o l'istituzione, non direttamente collegati alla promozione pubblicitaria.</li> </ul>
<p><b>competenze associate alla funzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenze di base nella comunicazione d'impresa e nell'analisi di campagne di comunicazione e informazione da parte di soggetti diversi (aziende, organizzazioni, istituzioni, etc.)</li> <li>- Competenze nel campo dei media tradizionali, dei nuovi media, della comunicazione di massa, della comunicazione d'impresa e della comunicazione pubblicitaria</li> </ul>
<p><b>sbocchi occupazionali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imprese e società di consulenza che si occupano di pubbliche relazioni e organizzazione di eventi</li> <li>- Uffici di comunicazione o pubbliche relazioni di imprese o organizzazioni</li> <li>- Uffici per le relazioni esterne, URP di pubbliche amministrazioni</li> </ul>
<b>Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b>  Gli organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali combinano capacità di auto-organizzazione e di organizzazione del lavoro altrui con una visione complessiva della comunicazione dell'impresa o dell'organizzazione in cui operano, al fine di rendere l'evento di cui si prendono cura un fatto rilevante di comunicazione strategica.  Questi profili professionali assistono gli specialisti nelle attività seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progettazione di fiere, esposizioni ed eventi culturali;</li> <li>- organizzazione di spazi e ambienti espositivi disponibili;</li> <li>- gestione di fiere, esposizioni ed eventi culturali;</li> <li>- organizzazione e gestione della fruizione di spazi e degli eventi da parte degli espositori, del pubblico e dei clienti.</li> </ul>
<p><b>competenze associate alla funzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenze di base in marketing e comunicazione d'impresa</li> <li>- Competenze di analisi dello spazio</li> <li>- Competenze di psicologia della comunicazione</li> <li>- Competenze di metodi etnografici e socio-semiotici</li> </ul>
<p><b>sbocchi occupazionali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imprese e società di consulenza che si occupano dell'organizzazione di fiere, esposizioni ed eventi culturali</li> <li>- Uffici di comunicazione di imprese o organizzazioni</li> <li>- Settori della pubblica amministrazione che si occupano dell'organizzazione di fiere, esposizioni ed eventi culturali</li> </ul>
<b>Organizzatori di convegni e ricevimenti</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b>  Gli organizzatori di convegni e ricevimenti combinano capacità di auto-organizzazione e di organizzazione del lavoro altrui con una visione complessiva della comunicazione dell'impresa o dell'organizzazione in cui operano, al fine di rendere l'evento di cui si prendono</p>

cura un fatto rilevante di comunicazione strategica. Questi profili professionali assistono gli specialisti nelle attività seguenti: - progettazione di convegni e ricevimenti; - organizzazione di spazi; - gestione di convegni e ricevimenti; - organizzazione e gestione della fruizione di spazi e degli eventi da parte del pubblico e dei clienti.
<b>competenze associate alla funzione:</b> - Competenze di base in marketing e comunicazione d'impresa - Competenze di analisi dello spazio - Competenze di psicologia della comunicazione - Competenze di metodi etnografici e socio-semiotici
<b>sbocchi occupazionali:</b> - Imprese e società di consulenza che si occupano dell'organizzazione di convegni e ricevimenti - Uffici di comunicazione di imprese o organizzazioni - Settori della pubblica amministrazione che si occupano dell'organizzazione di convegni e ricevimenti
<b>Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> I tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale organizzano e seguono le attività relative all'implementazione dei palinsesti e dei programmi radiotelevisivi e alla produzione teatrale e cinematografica.
<b>competenze associate alla funzione:</b> - Competenze teoriche e tecnico-pratiche in ambito cinematografico e radiotelevisivo - Competenze letterarie e linguistiche - Competenze storiche, filosofiche e artistiche - Competenze nell'ambito dei media tradizionali
<b>sbocchi occupazionali:</b> - Assistenza di scena cinematografica e radiotelevisiva - Coordinamento e ottimizzazione radiotelevisivi - Programmazioni dei palinsesti - Programmazioni radiotelevisive - Produzioni cinematografiche - Produzioni radiotelevisive - Segreterie di edizioni - Segreterie di produzioni - Segreterie di redazioni
<b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnici web - (3.1.2.3.0.)</li> <li>• Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)</li> <li>• Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)</li> <li>• Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)</li> <li>• Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)</li> <li>• Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)</li> </ul>

### Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	INF/01 Informatica ING-INF/03 Telecomunicazioni ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	42	42	-
Discipline sociali e mediologiche	M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/01 Economia politica SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	12	12	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:</b>		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		54 - 54		

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	ICAR/13 Disegno industriale ICAR/17 Disegno ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-S/05 Statistica sociale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	36	36	-
Scienze umane ed economico-sociali	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-S/01 Statistica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	12	12	-
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	IUS/01 Diritto privato IUS/02 Diritto privato comparato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	15	15	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:</b>		-		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	63 - 63
--	---------

**Attività affini**

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	24	24	18
<b>Totale Attività Affini</b>	24 - 24		

**Altre attività**

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		39 - 39	

**Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	180 - 180

**Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).****Note relative alle altre attività****Note relative alle attività di base****Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 27/02/2025